



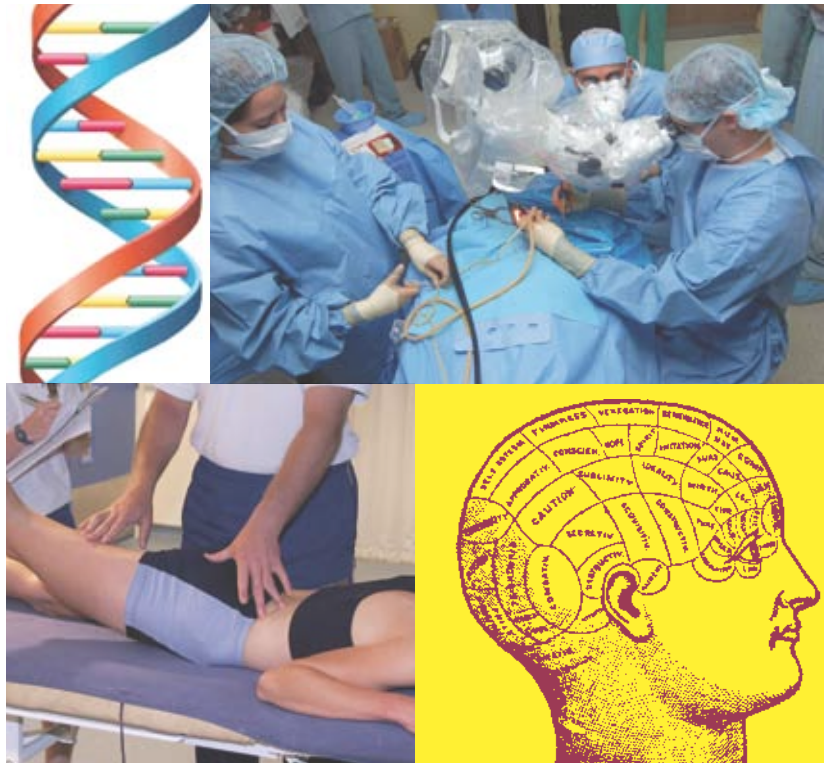
SAPIENZA
UNIVERSITÀ DI ROMA

**Studiare alla Facoltà
di Medicina e Psicologia**



Facoltà di Medicina e Psicologia

Dal 1° Novembre 2010, in applicazione del nuovo Statuto della Sapienza, la Seconda Facoltà di Medicina e Chirurgia e le Facoltà di Psicologia I e II hanno dato vita alla nuova Facoltà di Medicina e Psicologia. Nel rispetto dell'identità e dell'autonomia delle tradizioni scientifiche e culturali della Medicina e della Psicologia, il punto d'incontro è rappresentato dal comune obiettivo di formare professionisti che abbiano cura della persona in tutti i suoi aspetti biomedici, psichici e sociali. La Facoltà ha così avviato un processo di rinnovamento dei corsi nella convinzione che la collaborazione multidisciplinare e multiprofessionale integrata possa contribuire a migliorare la didattica, l'assistenza e la ricerca nell'area delle scienze della salute.



I corsi di area Medica

I corsi di area medica non si limitano al solo Corso di Laurea Magistrale in Medicina e Chirurgia: di questa area fanno infatti parte anche numerosi Corsi di Laurea nelle Professioni Sanitarie, i Corsi di Laurea in Biotecnologie, i Master, le Scuole di Specializzazione, i Dottorati in Ricerca. Tutti questi corsi di studio sono caratterizzati per l'ottima qualità della formazione didattica e della produzione scientifica.

Il progetto educativo dell'area sanitaria, adottato sin dall'anno 1999, è di tipo biomedico-psico-sociale e si pone come scopo la formazione di un professionista della salute che possieda le migliori competenze/conoscenze, pratiche/operative e relazionali, tali da consentire un inserimento giusto ed efficace nel complesso e difficile mondo della sanità odierna. Tale profilo biomedico-psico-sociale si fonda sul paradigma della "cura", intesa come approccio alla conoscenza fondato sui principi di libertà, responsabilità, intersoggettività e dialogicità. Il metodo didattico adottato nei corsi di studio della nostra Facoltà è un vero e proprio processo di sperimentazione didattica in continua evoluzione. I docenti e gli studenti sono co-protagonisti di questo processo educativo, concepito in base alle più moderne regole della pedagogia medica.

L'innovazione del metodo didattico fa parte del ripensamento dell'intero corpo concettuale della medicina. Nella prospettiva aggiornata di rigorosa scientificità si usa il metodo conoscitivo e si propone una medicina aperta alle nuove istanze sociali. Questa innovazione nasce dalla presa di coscienza che la nostra società si sta trasformando, che sono cambiati non solo la figura e le aspettative dei pazienti, ma anche la stessa idea di salute, di benessere e di vitalità.

Pertanto, sulla base di quanto ampiamente discusso dalla Comunità Scientifica Europea, le caratteristiche che qualificano il buon professionista della salute ai nostri giorni devono essere: la buona capacità di contatto umano, l'abilità ad analizzare e risolvere problemi, l'abilità ad acquisire autonomamente le informazioni (continuing education), l'abilità a valutare criticamente le stesse informazioni (continuous learning), l'abilità ad acquisire nuove conoscenze insieme con una buona pratica clinica basata sulle evidenze scientifiche (evidence based medicine) e ad una buona pratica di lavoro interdisciplinare ed interprofessionale.

Su questi moderni fondamenti concettuali si impernano le parole chiave del metodo didattico adottato dalla nostra Facoltà. Per riuscire ad ottenere queste caratteristiche, è prevista l'integrazione dei saperi, il metodo di insegnamento prevalentemente basato sul problem oriented learning, il contatto precoce con il paziente (sia in ospedale che nel territorio), una buona acquisizione dell'abilità clinica insieme ad una buona acquisizione dell'abilità al contatto umano. I docenti ritengono fondamentali l'eccellenza nella ricerca e nell'insegnamento, l'importanza della ricerca traslazionale e l'interconnessione stretta tra ricerca, didattica e pratica clinica, la centralità dello studente nel processo formativo, il rapporto costante con le

istanze della comunità civile.

Lo scopo del nostro progetto educativo è quello di fornire allo studente non solo le conoscenze e le abilità scientifiche e metodologiche utili nell'immediato per l'esercizio della professione medica, ma anche e soprattutto le basi fondamentali di cultura generale che formano lo spirito critico e la mentalità scientifica, con le quali si valutano le possibilità reali ed i limiti della scienza. Il nostro metodo didattico punta ad insegnare un metodo di ragionamento corretto per l'assunzione di decisioni in modo critico; porta all'attenzione, e cerca di far riconoscere, i problemi etici che emergono dalla pratica clinica; insegna il rispetto dei pazienti. A tal fine il corso integrato verticale di "metodologia medico-scientifica e scienze umane" è stato progettato per ricondurre la figura del medico a una sola dimensione all'antica figura del dottore, cioè dell'uomo dotto.

Lo studente ideale per l'area Medica

Lo studente ideale deve essere dotato di un forte senso etico e di giustizia, di spirito di servizio e di sacrificio; deve essere animato da una vera tensione a voler far bene ed a rispettare il prossimo.

Lo studente ideale, che la società civile desidera, deve essere entusiasta, razionale, forte di spirito e tale da non dimenticare mai l'ideale umanitario, pilastro importante della sua futura vita professionale.

Lo studente esemplare deve essere anche dotato di una grande curiosità intellettuale ed essere fortemente attratto dalla scienza e dalla ricerca scientifica, perché l'aggiornamento continuo, il metodo scientifico e la ricerca scientifica dovranno rappresentare sempre un punto di riferimento irrinunciabile dell'essere medico.

Studiare nei corsi di studio dell'area "Medicina" richiede grande impegno, ma consente di acquisire quella cultura e quella consapevolezza che sono indispensabili per assolvere correttamente il compito di prevenire, curare, assistere, comprendere ed essere al servizio dell'essere umano nella sua interezza e nella sua centralità, sia come medico che come professionista sanitario o biotecnologo.

La frequenza ai corsi di laurea farà raggiungere ottime conoscenze sul corpo umano, su come esso è fatto, come funziona, come si ammala e come guarisce a tutti i livelli, da quello elementare delle molecole e dei geni a quello massimamente complesso della psiche e dei rapporti sociali e del loro peso determinante sulla salute.

Si deve essere consapevoli che la medicina e le professioni della salute non sono solo tecnica basata sul rigore del sapere scientifico, ma anche arte al servizio dell'uomo.

Laurea Magistrale a ciclo unico in Medicina e Chirurgia

Classe LM/41

Durata 6 anni

Modalità di ammissione Prova di accesso a numero programmato

Numero di posti Da programmazione nazionale

Sede Policlinico Sant'Andrea

I laureati nei corsi di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia sono dotati delle basi scientifiche e della preparazione teorico-pratica necessarie all'esercizio della professione medica e della metodologia e cultura necessarie per la pratica della formazione permanente, nonché di un livello di autonomia professionale, decisionale ed operativa derivante da un percorso formativo caratterizzato da un approccio olistico ai problemi di salute, delle persone sane o malate anche in relazione all'ambiente chimico-fisico, biologico e sociale che le circonda. I laureati magistrali acquisiscono e approfondiscono le interrelazioni esistenti tra i contenuti delle scienze di base e quelli delle scienze cliniche, nella dimensione della complessità che è propria dello stato di salute della persona sana o malata; sviluppano e maturano un approccio fortemente integrato al paziente, valutandone criticamente non solo tutti gli aspetti clinici, ma anche dedicando una particolare attenzione agli aspetti relazionali, educativi, sociali ed etici coinvolti nella prevenzione, diagnosi e trattamento della malattia, nonché nella riabilitazione e nel recupero del più alto grado di benessere psicofisico possibile. I laureati nei corsi di laurea magistrale in Medicina e Chirurgia svolgeranno l'attività di medico-chirurgo nei vari ruoli ed ambiti professionali clinici, sanitari e bio-medici.

Laurea in Biotecnologie

Classe L/2

Durata Triennale

Modalità di ammissione Prova di accesso a numero programmato

Numero di posti Da programmazione locale

Sede di riferimento Facoltà di Farmacia e Medicina

I laureati in Biotecnologie posseggono una adeguata conoscenza di base dei sistemi biologici, interpretati in chiave molecolare e cellulare che gli consente di sviluppare una professionalità operativa; posseggono le basi culturali e sperimentali delle tecniche multidisciplinari che caratterizzano l'operatività biotecnologica per la produzione di beni e di servizi attraverso l'analisi e l'uso di sistemi biologici, essendo in grado di applicarle in situazioni concrete con appropriata conoscenza delle normative e delle problematiche deontologiche e bioetiche.

I laureati della **Classe** svolgeranno attività professionali in diversi ambiti biotecnologici, quali l'agro-alimentare, l'ambientale, il farmaceutico, l'industriale, il medico ed il veterinario nonché in quello della comunicazione scientifica. Il laureato in Biotecnologie può ricoprire una posizione ad un livello intermedio di responsabilità in attività di ricerca, di sviluppo tecnologico, di produzione e di controllo di qualità presso Enti pubblici e privati ed aziende.



Laurea Magistrale in Biotecnologie Mediche

Classe LM/09

Durata Biennale

Modalità di ammissione Prova di accesso a numero programmato

Numero di posti Da programmazione locale

Sede di riferimento Facoltà di Farmacia e Medicina

I laureati nel Corso di Laurea specialistica in Biotecnologie Mediche hanno la capacità di operare, con funzioni di elevata responsabilità, nella gestione delle tecnologie in laboratori per la diagnostica o la terapia, nonché nella ricerca scientifica ed industriale. I laureati specialistici hanno capacità professionale ed i fondamentali conoscitivi nei diversi ambiti delle biotecnologie o della bioingegneria applicate alla ricerca biomedica, alla diagnostica molecolare e cellulare, alle terapie mediche e chirurgiche ed alla riproduzione umana, insieme con le necessarie conoscenze etiche, deontologiche e legali per procedere all'applicazione delle biotecnologie in campo umano. Il corso dà capacità e competenze di base e professionali che consentono una collocazione professionale nei seguenti settori: Università ed altri Istituti ed enti pubblici e privati interessati alla ricerca biotecnologica e biomedica; Industrie, in particolare quelle farmaceutiche, della diagnostica biotecnologica, della cosmetologia, del settore della chimica fine; Strutture del sistema sanitario nazionale (laboratori di analisi; laboratori e servizi di diagnostica).

Laurea in Ostetricia

Classe L/SNT1

Durata Triennale

Modalità di ammissione Prova di accesso a numero programmato

Numero di posti Da programmazione nazionale

Sede Policlinico Sant'Andrea e Ospedale San Pietro Fatebenefratelli

I laureati in "Ostetricia" sono operatori sanitari che assistono e consigliano la donna nel periodo della gravidanza, durante il parto e nel puerperio; conducono e portano a termine parti eutocici con propria responsabilità e prestano assistenza al neonato. I laureati in Ostetricia, per quanto di loro competenza, partecipano ad interventi di educazione sanitaria e sessuale sia nell'ambito della famiglia che nella comunità; alla preparazione psicoprofilattica al parto; alla preparazione e all'assistenza ad interventi ginecologici; alla prevenzione ed all'accertamento dei tumori della sfera genitale femminile; ai programmi di assistenza materna e neonatale; gestiscono, nel rispetto

dell'etica professionale, come membri dell'équipe sanitaria, gli interventi assistenziali di loro competenza; sono in grado di individuare situazioni potenzialmente patologiche che richiedono l'intervento medico e di praticare, ove occorra, le relative misure di particolare emergenza; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Laurea in Infermieristica

Classe L/SNT1

Durata Triennale

Modalità di ammissione Prova di accesso a numero programmato

Numero di posti Da programmazione nazionale

Sedi ASL RM/B; ASL RM/D Ostia; Policlinico Sant'Andrea; INMI L. Spallanzani; Ospedale San Camillo Forlanini; Ospedale San Pietro

I laureati in Infermieristica sono responsabili dell'assistenza generale infermieristica. Detta assistenza infermieristica, preventiva, curativa, palliativa e riabilitativa è di natura tecnica, relazionale, educativa. Le loro principali funzioni sono la prevenzione delle malattie, l'assistenza dei malati e dei disabili di tutte le età e l'educazione sanitaria. I laureati in Infermieristica partecipano all'identificazione dei bisogni di salute della persona e della collettività; identificano i bisogni di assistenza infermieristica della persona e della collettività e formulano i relativi obiettivi; pianificano, gestiscono e valutano l'intervento assistenziale infermieristico; garantiscono la corretta applicazione delle prescrizioni diagnostico-terapeutiche; agiscono sia individualmente che in collaborazione con gli altri operatori sanitari e sociali; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, nel territorio e nell'assistenza domiciliare, in regime di dipendenza o libero-professionale.



Laurea Magistrale in Scienze Infermieristiche e Ostetriche

Classe LM/SNT1

Durata Biennale

Modalità di ammissione Prova di accesso a numero programmato

Numero di posti Da programmazione nazionale

Sede Policlinico Sant'Andrea e Ospedale San Camillo Forlanini

I laureati specialisti nelle Scienze Infermieristiche e Ostetriche possiedono una formazione culturale e professionale avanzata per intervenire con elevate competenze nei processi assistenziali, gestionali, formativi e di ricerca in uno degli ambiti pertinenti alle diverse professioni sanitarie di infermiere, ostetrica/o, infermiere pediatrico, infermiere generale e pediatrico.

I laureati specialisti sono in grado di esprimere competenze avanzate di tipo assistenziale, educativo e preventivo in risposta ai problemi prioritari di salute della popolazione e ai problemi di qualità dei servizi. In base alle conoscenze acquisite, sono in grado di tenere conto, nella programmazione e gestione del personale dell'area sanitaria, sia delle esigenze della collettività, sia dello sviluppo di nuovi metodi di organizzazione del lavoro, sia dell'innovazione tecnologica ed informatica, anche con riferimento alle forme di teleassistenza o di teledidattica, sia della pianificazione ed organizzazione degli interventi pedagogico-formativi, nonché dell'omogeneizzazione degli standard operativi a quelli della Unione Europea.

Laurea in Fisioterapia

Classe L/SNT2

Durata Triennale

Modalità di ammissione Prova di accesso a numero programmato

Numero di posti Da programmazione nazionale

Sede Policlinico Sant'Andrea

I laureati in Fisioterapia svolgono, in via autonoma o in collaborazione con altre figure sanitarie, gli interventi di prevenzione, cura e riabilitazione nelle aree della motricità, delle funzioni corticali superiori e di quelle viscerali conseguenti a eventi patologici, a varia eziologia, congenita od acquisita. I laureati in Fisioterapia, in riferimento alla diagnosi ed alle prescrizioni del medico nell'ambito delle loro competenze elaborano, anche in équipe multidisciplinare, la definizione del programma di riabilitazione volto all'individuazione ed al superamento del bisogno di salute del disabile; praticano autonomamente attività terapeutica per la

rieducazione funzionale delle disabilità motorie, psicomotorie e cognitive utilizzando terapie fisiche, manuali, massoterapiche e occupazionali; propongono l'adozione di protesi ed ausili, ne addestrano all'uso e ne verificano l'efficacia; verificano le rispondenze della metodologia riabilitativa attuata agli obiettivi di recupero funzionale; svolgono attività di studio, didattica e consulenza professionale nei servizi sanitari ed in quelli dove si richiedono le loro competenze professionali; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.

Laurea in Podologia

Classe L/SNT2

Durata Triennale

Modalità di ammissione Prova di accesso a numero programmato

Numero di posti Da programmazione nazionale

Sedi Policlinico Sant'Andrea; Scuola Provinciale Superiore di Sanità Claudiana-Bolzano

I laureati in Podologia trattano direttamente, nel rispetto della normativa vigente, dopo esame obiettivo del piede, con metodi incruenti, ortesici ed idromassoterapici, le callosità, le unghie ipertrofiche, deformi e incarnite, nonché il piede doloroso. I laureati in Podologia, su prescrizione medica, prevengono e svolgono la medicazione delle ulcerazioni delle verruche del piede e comunque assistono, anche ai fini dell'educazione sanitaria, i soggetti portatori di malattie a rischio; individuano e segnalano al medico le sospette condizioni patologiche che richiedono un approfondimento diagnostico o un intervento terapeutico; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale. Il corso tenuto presso la sede di Bolzano viene erogato in doppia lingua (italiano/tedesco) ed è quindi destinato a studenti bilingui.



Laurea in Terapia Occupazionale

Classe L/SNT2

Durata Triennale

Modalità di ammissione Prova di accesso a numero programmato

Numero di posti Da programmazione nazionale

Sede Guidonia INI

I laureati in Terapia Occupazionale operano nell'ambito della prevenzione, cura e riabilitazione dei soggetti affetti da malattie e disordini fisici, psichici sia con disabilità temporanee che permanenti, utilizzando attività espressive, manuali-rappresentative, ludiche, della vita quotidiana. I laureati in Terapia Occupazionale, in riferimento alla diagnosi ed alle prescrizioni del medico, effettuano una valutazione funzionale e psicologica del soggetto ed elaborano, anche in équipe multidisciplinare, la definizione del programma riabilitativo, volto all'individuazione ed al superamento dei bisogni del disabile ed al suo avviamento verso l'autonomia personale nell'ambiente di vita quotidiana e nel tessuto sociale; trattano condizioni fisiche, psichiche e psichiatriche, temporanee o permanenti, rivolgendosi a pazienti di tutte le età; utilizzano attività sia individuali che di gruppo, promuovendo il recupero e l'uso ottimale di funzioni finalizzate al reinserimento, all'adattamento e all'integrazione dell'individuo nel proprio ambiente personale, domestico e sociale; individuano ed esaltano gli aspetti motivazionali e le potenzialità di adattamento dell'individuo, proprie della specificità terapeutica occupazionale; partecipano alla scelta ed all'ideazione di ortesi congiuntamente o in alternativa a specifici ausili; propongono, ove necessario, modifiche dell'ambiente di vita e promuovono azioni educative verso il soggetto in trattamento, verso la famiglia e la collettività; verificano le rispondenze tra la metodologia riabilitativa attuata e gli obiettivi di recupero funzionale e psicosociale; svolgono attività di studio e ricerca, di didattica e di supporto in tutti gli ambiti in cui è richiesta la loro specifica professionalità; contribuiscono alla formazione del personale di supporto e concorrono direttamente all'aggiornamento relativo al loro profilo professionale; svolgono la loro attività professionale in strutture socio-sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero professionale.

Laurea in Tecniche della Riabilitazione Psichiatrica

Classe L/SNT2

Durata Triennale

Modalità di ammissione Prova di accesso a numero programmato

Numero di posti Da programmazione nazionale

Sede Roma, ASL RM/A – ASL RM/E

I laureati in Tecniche della Riabilitazione Psichiatrica svolgono, nell'ambito di un progetto terapeutico elaborato in un'équipe multidisciplinare, interventi riabilitativi ed educativi sui soggetti con disabilità psichica. I laureati in Tecniche della Riabilitazione Psichiatrica collaborano alla valutazione della disabilità psichica e delle potenzialità del soggetto; analizzano bisogni ed istanze evolutive e rivelano le risorse del contesto familiare e socio-ambientale; collaborano all'identificazione degli obiettivi formativo-terapeutici e di riabilitazione psichiatrica nonché alla formulazione dello specifico programma di intervento mirato al recupero ed allo sviluppo del soggetto in trattamento; attuano interventi volti all'abilitazione/riabilitazione dei soggetti alla cura di sé ed alle relazioni interpersonali di varia complessità nonché, ove possibile, ad un'attività lavorativa; operano nel contesto della prevenzione primaria sul territorio, al fine di promuovere lo sviluppo delle relazioni di rete, per favorire l'accoglienza e la gestione delle situazioni a rischio di patologie manifestate; operano sulle famiglie e sul contesto sociale dei soggetti allo scopo di favorirne il reinserimento nella comunità; collaborano alla valutazione degli esiti del programma di abilitazione e riabilitazione nei singoli soggetti; svolgono la loro attività professionale in strutture e servizi sanitari pubblici o privati, in regime di dipendenza o libero-professionale.



Laurea Magistrale nelle Scienze delle Professioni Sanitarie della Riabilitazione

Classe LM/SNT2

Durata Biennale

Modalità di ammissione Prova di accesso a numero programmato

Numero di posti Da programmazione nazionale

Sede Viterbo; ASL Viterbo

I laureati specialisti nella **Classe** possiedono una formazione culturale e professionale avanzata per intervenire con elevate competenze nei processi gestionali, formativi e di ricerca nel complesso delle professioni sanitarie di podologo, fisioterapista, logopedista, ortottista — assistente di oftalmologia, terapeuta della neuro e psicomotricità dell'età evolutiva, tecnico dell'educazione e della riabilitazione psichiatrica e psicosociale, terapeuta occupazionale, educatore professionale. I laureati specialisti che hanno acquisito le necessarie conoscenze scientifiche, i valori etici e le competenze professionali pertinenti alle professioni nell'ambito riabilitativo e hanno ulteriormente approfondito lo studio della disciplina e della ricerca specifica, alla fine del percorso formativo sono in grado di esprimere competenze avanzate di tipo assistenziale, educativo e preventivo in risposta ai problemi prioritari di salute della popolazione in età pediatrica, adulta e geriatrica e ai problemi di qualità dei servizi. In base alle conoscenze acquisite, sono in grado di tenere conto, nella programmazione e gestione del personale dell'area sanitaria, sia delle esigenze della collettività, sia dello sviluppo di nuovi metodi di organizzazione del lavoro, sia dell'innovazione tecnologica ed informatica, anche con riferimento alle forme di teleassistenza o di teledidattica, sia della pianificazione ed organizzazione degli interventi pedagogico-formativi nonché dell'omogeneizzazione degli standard operativi a quelli della Unione Europea.

Laurea in Tecniche di Radiologia Medica, per Immagini e Radioterapia

Classe L/SNT3

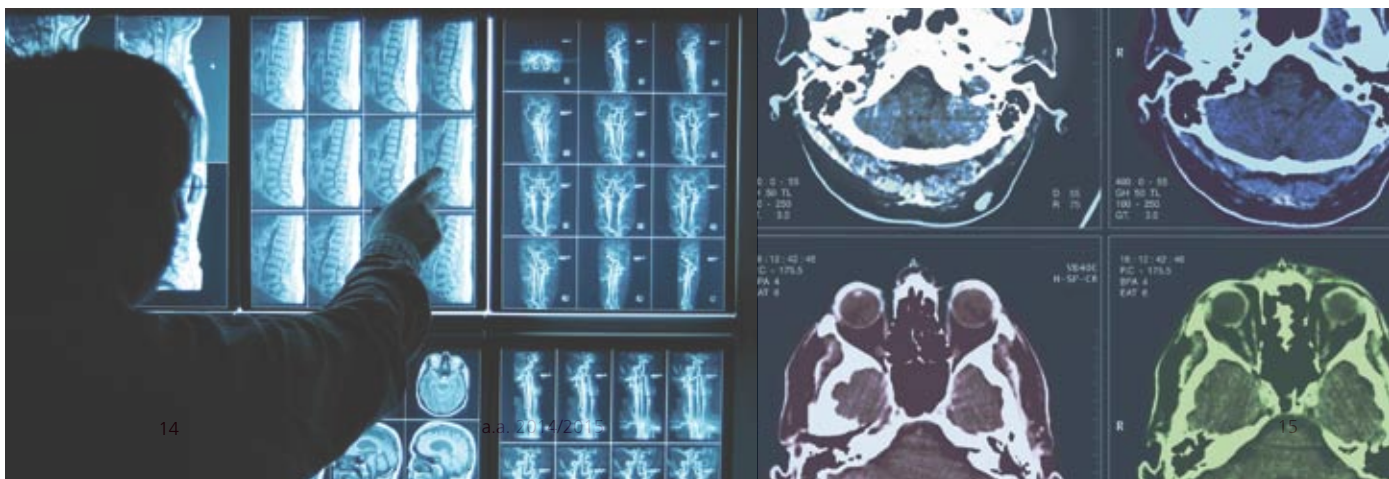
Durata Triennale

Modalità di ammissione Prova di accesso a numero programmato

Numero di posti Da programmazione nazionale

Sede Sora ASL Frosinone; Viterbo, ASL Viterbo

I laureati in “Tecniche di Radiologia medica, per Immagini e Radioterapia” sono, operatori sanitari responsabili degli atti di loro competenza e sono autorizzati ad espletare indagini e prestazioni radiologiche. I laureati in Tecniche diagnostiche radiologiche sono abilitati a svolgere, in via autonoma o in collaborazione con altre figure sanitarie, su prescrizione medica, tutti gli interventi che richiedono l'uso di sorgenti di radiazioni ionizzanti, sia artificiali che naturali, di energie termiche, ultrasoniche, di risonanza magnetica nucleare nonché gli interventi per la protezione fisica o dosimetrica; partecipano alla programmazione e organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui operano nel rispetto delle loro competenze; programmano e gestiscono l'erogazione di prestazioni polivalenti di loro competenza in collaborazione diretta con il medico radiodiagnosta, con il medico nucleare, con il medico radioterapista e con il fisico sanitario, secondo protocolli diagnostici e terapeutici preventivamente definiti dal responsabile della struttura; sono responsabili degli atti di loro competenza, in particolare controllando il corretto funzionamento delle apparecchiature loro affidate, provvedendo alla eliminazione di inconvenienti di modesta entità e attuando programmi di verifica e controllo a garanzia della qualità secondo indicatori e standard predefiniti; svolgono la loro attività nelle strutture sanitarie pubbliche o private, in rapporto di dipendenza o libero professionale.



Laurea in Tecniche di Laboratorio Biomedico

Classe L/SNT3

Durata Triennale

Modalità di ammissione Prova di accesso a numero programmato

Numero di posti Da programmazione nazionale

Sede Policlinico Sant'Andrea

I laureati in "Tecniche di Laboratorio Biomedico" svolgono attività di laboratorio di analisi e di ricerca relative ad analisi biomediche e biotecnologiche ed in particolare di biochimica, di microbiologia e virologia, di farmacotossicologia, di immunologia, di patologia clinica, di ematologia, di citologia e di istopatologia. I laureati in Tecniche diagnostiche di laboratorio biomedico svolgono con autonomia tecnico professionale le loro prestazioni lavorative in diretta collaborazione con il personale laureato di laboratorio preposto alle diverse responsabilità operative di appartenenza; sono responsabili, nelle strutture di laboratorio, del corretto adempimento delle procedure analitiche e del loro operato, nell'ambito delle loro funzioni in applicazione dei protocolli di lavoro definiti dai dirigenti responsabili; verificano la corrispondenza delle prestazioni erogate agli indicatori e standard predefiniti dal responsabile della struttura; controllano e verificano il corretto funzionamento delle apparecchiature utilizzate, provvedono alla manutenzione ordinaria ed alla eventuale eliminazione di piccoli inconvenienti; partecipano alla programmazione ed organizzazione del lavoro nell'ambito della struttura in cui operano; svolgono la loro attività in strutture di laboratorio pubbliche e private, autorizzate secondo la normativa vigente, in rapporto di dipendenza o libero-professionale.



Laurea in Tecniche Ortopediche

Classe L/SNT3

Durata Triennale

Modalità di ammissione Prova di accesso a numero programmato

Numero di posti Da programmazione nazionale

Sede Policlinico Sant'Andrea

I laureati in Tecniche Ortopediche operano, su prescrizione medica e successivo collaudo, la costruzione e/o adattamento, applicazione e fornitura di protesi, ortesi e di ausili sostitutivi, correttivi e di sostegno dell'apparato locomotore, di natura funzionale ed estetica, di tipo meccanico o che utilizzano l'energia esterna o energia mista corporea ed esterna, mediante rilevamento diretto sul paziente di misure e modelli. I laureati in Tecniche Ortopediche, nell'ambito delle loro competenze, addestrano il disabile all'uso delle protesi e delle ortesi applicate; svolgono, in collaborazione con il medico, assistenza tecnica per la fornitura, la sostituzione e la riparazione delle protesi e delle ortesi applicate; collaborano con altre figure professionali al trattamento multidisciplinare previsto nel piano di riabilitazione; sono responsabili dell'organizzazione, pianificazione e qualità degli atti professionali svolti nell'ambito delle loro mansioni; svolgono la loro attività professionale in strutture sanitarie, pubbliche o private, in regime di dipendenza o libero-professionale.



Laurea Magistrale in Scienze delle Professioni Sanitarie Tecniche Diagnostiche

Classe LM/SNT3

Durata Biennale

Modalità di ammissione Prova di accesso a numero programmato

Numero di posti Da programmazione nazionale

Sede Viterbo, ASL Viterbo

I laureati specialisti nella **Classe** possiedono una formazione culturale e professionale avanzata per intervenire con elevate competenze nei processi gestionali, formativi e di ricerca nel complesso delle Professioni Sanitarie di tecnico audiometrista, tecnico sanitario di laboratorio biomedico, tecnico sanitario di radiologia biomedica, tecnico di neurofisiopatologia. I laureati specialisti sono in grado di tenere conto, nella programmazione e gestione del personale dell'area sanitaria, sia delle esigenze della collettività, sia dello sviluppo di nuovi metodi di organizzazione del lavoro, sia dell'innovazione tecnologica ed informatica, anche con riferimento alle forme di teleassistenza o di teledidattica, sia della pianificazione ed organizzazione degli interventi pedagogico-formativi nonché dell'omogeneizzazione degli standard operativi a quelli della Unione Europea.

Laurea in Tecniche della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro

Classe L/SNT4

Durata Triennale

Modalità di ammissione Prova di accesso a numero programmato

Numero di posti Da programmazione nazionale

Sede Policlinico Sant'Andrea

I laureati "Tecnici della Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro" sono responsabili della verifica e controllo in materia di igiene e sicurezza ambientale nei luoghi di vita e di lavoro, di igiene degli alimenti e delle bevande, di igiene di sanità pubblica e veterinaria. I laureati in Prevenzione nell'Ambiente e nei Luoghi di Lavoro, operanti nei servizi con compiti ispettivi e di vigilanza sono, nei limiti delle loro attribuzioni, ufficiali di polizia giudiziaria. Svolgono la loro attività professionale, in regime di dipendenza o libero-professionale, nell'ambito del servizio sanitario nazionale, presso tutti i servizi di prevenzione, controllo e vigilanza previsti dalla normativa vigente.



Studiare psicologia

Studiare psicologia significa apprendere il funzionamento e i meccanismi della mente e del comportamento del singolo individuo e comprendere la relazione che lega le persone ai diversi contesti interpersonali e sociali nei quali sono inserite.

I due corsi triennali e i sei corsi magistrali di psicologia offerti dalla nuova facoltà di Medicina e Psicologia mirano a far acquisire le conoscenze necessarie per la formazione di psicologi in grado di operare in vari contesti. La professione di psicologo comprende, infatti, sia l'uso degli strumenti conoscitivi e di intervento per la prevenzione, la diagnosi, le attività di abilitazione-riabilitazione e di sostegno in ambito psicologico rivolte all'individuo, alla famiglia, alle organizzazioni e alle comunità, sia tutte le attività di sperimentazione, ricerca e didattica in questo ambito. I professionisti della psicologia giocano così un ruolo rilevante nella promozione della salute e del benessere degli individui, dei gruppi, delle organizzazioni.

Gli specifici obiettivi formativi dei sei corsi di laurea magistrale fanno riferimento a uno o più ambiti di intervento professionale riferiti alle principali aree scientifiche e applicative della psicologia, che riguardano rispettivamente: le applicazioni riabilitative delle neuroscienze cognitive; le applicazioni della psicologia ai contesti della salute, del lavoro e giuridico forensi; gli interventi sullo sviluppo tipico e atipico; la psicologia della comunicazione e del marketing; la psicologia clinica; gli interventi clinico-dinamici sulle psicopatologie nell'arco dello sviluppo.

Al termine di una formazione quinquennale e di un anno di tirocinio presso strutture convenzionate con la Facoltà, i laureati magistrali possono accedere all'esame di Stato per la sezione A dell'Albo degli psicologi per operare da libero professionisti, come dipendenti o consulenti presso enti pubblici e privati, nelle istituzioni educative, nelle imprese e nelle organizzazioni del terzo settore.

La formazione dei professionisti può essere arricchita dalla frequenza di diversi corsi di master e delle cinque scuole di specializzazione della Facoltà attive nelle aree della psicologia del ciclo di vita, della psicologia clinica, della psicologia della salute, del counselling e della valutazione psicologica, della neuropsicologia.

Gli psicologi, laureati in qualsiasi corso magistrale in Psicologia, potranno anche proseguire nella formazione come psicoterapeuti nei corsi attivati da enti privati e pubblici. Attraverso i dottorati di ricerca triennali, i dipartimenti della facoltà di Medicina e Psicologia formano ricercatori qualificati in diverse aree disciplinari della psicologia.

Psicologia e salute

Classe L-24

Durata: Triennale

Modalità di ammissione: prova di accesso

Numero di posti: 225

Il Corso di Laurea mira a formare laureati con una solida conoscenza di base in tutti i settori della psicologia.

Particolare rilievo è dato all'esame delle tematiche inerenti lo sviluppo, la salute e in particolare allo studio della psicologia clinica e delle neuroscienze cognitive. Il corso soddisfa i requisiti Europsy per quanto riguarda l'acquisizione di competenze metodologiche e deontologiche.

Psicologia e processi sociali

Classe L-24

Durata: Triennale

Modalità di ammissione: prova di accesso

Numero di posti: 225

Il Corso di Laurea mira a formare laureati con una solida conoscenza di base in tutti i settori della psicologia. Verranno inoltre approfondite le tematiche inerenti lo studio della psicologia sociale, dei gruppi e delle organizzazioni e della psicodinamica delle relazioni interpersonali. Il corso soddisfa i requisiti Europsy per quanto riguarda l'acquisizione di competenze metodologiche e deontologiche.



Neuroscienze cognitive e riabilitazione psicologica

Dipartimento di Psicologia

Classe LM-51

Durata: Biennale

Modalità di ammissione: prova di accesso e valutazione comparativa

Numero di posti: 110

Il corso mira a fornire:

- un'avanzata preparazione negli ambiti teorici, progettuali e operativi della psicologia cognitiva, della neuropsicologia, della psicobiologia e della psicologia fisiologica;
- una conoscenza specifica dei deficit cognitivi associati a danno neurologico, all'invecchiamento normale e patologico e alle principali patologie neurodegenerative;
- una conoscenza specifica delle basi neurali della psicopatologia in relazione ai sintomi, alla patogenesi e ai profili cognitivi ed emozionali associati, e dei meccanismi neurali che sottendono gli effetti degli interventi riabilitativi;
- una conoscenza specifica del neuro-sviluppo in relazione a meccanismi che mediano l'azione dei geni e delle esperienze cognitive e affettive sulla maturazione normale e patologica dei sistemi cerebrali.

Il laureato in questo corso di laurea acquisirà le competenze che gli consentiranno in particolare: 1) di operare una valutazione delle funzioni cognitive ed emozionali; 2) di identificare e implementare di strategie d'intervento per il recupero e utilizzazione delle capacità residue nel ritardo mentale, recupero funzionale del paziente cerebroleso, e stimolazione e recupero funzionale nell'anziano.



Psicologia Applicata ai Contesti della Salute, del Lavoro e Giuridico Forense

Dipartimento di Psicologia

Classe LM-51

Durata: Biennale

Modalità di ammissione: prova di accesso e valutazione comparativa

Numero di posti: 110

Il corso mira a formare psicologi esperti nella progettazione, realizzazione e verifica di interventi per la risoluzione di problemi di tipo individuale, organizzativo e giuridico-forense, e per la valorizzazione e lo sviluppo psicologico della persona e dei gruppi.

Il corso fornisce competenze teoriche e metodologiche comuni ai vari contesti di applicazione della psicologia e necessarie per la valutazione della personalità e dell'adattamento socio-relazionale, la progettazione e la realizzazione degli interventi, la raccolta dei dati e la verifica dell'efficacia degli interventi realizzati. Lo psicologo formato entro questo corso di laurea acquisisce competenze professionali specifiche, spendibili nel mondo del lavoro già a partire dal tirocinio post-lauream, che gli consentiranno di operare entro uno dei seguenti tre ambiti professionali: la salute, il lavoro e le organizzazioni, il contesto giuridico-forense.



Psicologia dello sviluppo tipico e atipico

Dipartimento di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione

Classe LM-51

Durata: Biennale

Modalità di ammissione: prova di accesso e valutazione comparativa

Numero di posti: 110

Il corso mira a formare psicologi che avranno acquisito conoscenze approfondite nell'ambito della psicologia dello sviluppo e dell'educazione in particolare per quanto riguarda i cambiamenti che avvengono nelle abilità socio-emotive, cognitive e linguistiche, alle differenze individuali, alle condizioni che favoriscono oppure ostacolano una piena realizzazione del potenziale di sviluppo individuale nell'arco di vita.

Il Corso intende fornire conoscenze avanzate relative alle complesse e reciproche relazioni tra gli aspetti neurobiologici, cognitivi, affettivo-motivazionali, culturali dello sviluppo umano nell'arco di vita. Lo psicologo formato in questo Corso di Laurea si sarà formato in un quadro teorico interdisciplinare, caratterizzato dalla psicologia dello sviluppo nei suoi rapporti con altre discipline quali la neuropsicologia, la psicologia sociale e della personalità, la psicometria, l'educazione.

Psicologia della comunicazione e del marketing

Dipartimento di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione

Classe LM-51

Durata: Biennale

Modalità di ammissione: prova di accesso e valutazione comparativa

Numero di posti: 85

I laureati in questo corso di laurea acquisiranno la padronanza delle basi conoscitive, dei metodi e delle tecniche proprie dell'analisi psicologico-sociale dei processi comunicativi e decisionali tale da consentire la progettazione, pianificazione e direzione di indagini riguardanti i diversi ambiti della comunicazione (comunicazione istituzionale e sociale, comunicazione d'impresa, comunicazione pubblicitaria, comunicazione elettorale e politica, comunicazione ambientale, comunicazione artistica e museale, comunicazione per l'intrattenimento, ecc.) e delle decisioni economiche a livello individuale, familiare e organizzativo (consumi, risparmi/investimenti, comportamento fiscale).



Psicologia clinica

Dipartimento di Psicologia Dinamica e Clinica

Classe LM – 51

Durata: Biennale

Modalità di ammissione: prova di accesso e valutazione comparativa

Numero di posti: 110

Il corso mira a formare professionisti competenti a erogare interventi psicologici secondo quanto previsto dalla legge 56/89 nei confronti di persone, gruppi, organismi sociali e comunità. Il laureato in questo corso sarà in grado di utilizzare conoscenze integrate sui processi emotivi, cognitivi e relazionali e sarà capace di mettere in opera interventi mirati alla promozione della salute psichica.

In particolare il laureato in questo corso avrà acquisito gli strumenti di base:

- a) per mettere in pratica un intervento psicologico clinico, e cioè essere in grado di condurre un colloquio nelle varie fasi dell'intervento, analizzare la domanda con la strumentazione adeguata (colloquio, focus group, analisi del testo, rilevazione degli eventi critici, analisi della cultura locale), pianificare l'intervento, costruire la committenza, concordare gli obiettivi di sviluppo;
- b) per essere in grado di analizzare i modelli culturali, misurare gli indicatori di sviluppo, analizzare gli indicatori problematici della persona e della struttura, valutare la soddisfazione del cliente nell'ottica psicologica, nonché gli indicatori di adattamento sociale per la singola persona, gli organismi sociali e comunitari.

Psicopatologia dinamica dello sviluppo

Dipartimento di Psicologia Dinamica e Clinica

Classe LM-51

Durata: Biennale

Modalità di ammissione: prova di accesso e valutazione comparativa

Numero di posti: 110

Il corso si propone di formare dei professionisti esperti nella valutazione e diagnosi clinica nel campo dell'infanzia, dell'adolescenza e della famiglia e capaci di predisporre interventi di carattere preventivo, compensativo e di supporto psicologico.

I laureati potranno operare in particolare all'interno delle équipes medico-psicologiche dei servizi di salute mentale e di riabilitazione dell'età evolutiva previsti dal Piano Nazionale di Azione e di Interventi per la tutela dei diritti e lo sviluppo dei soggetti in età evolutiva, nonché in attività di consulenza psicologica presso istituzioni educativo-scolastiche e nelle istituzioni sociali rivolte alla nascita e alla prima infanzia, all'adolescenza e alle famiglie problematiche. Potranno infine operare nelle comunità per il disagio giovanile, nei centri di accoglienza per famiglie e nella rete dei servizi del privato-sociale.

Lo psicologo formato entro questo corso di laurea acquisirà competenze professionali specifiche, spendibili nel mondo del lavoro già a partire dal tirocinio post-lauream.



Studiare Scienze dell'Educazione e della Formazione

Anche una società in crisi ha bisogno di investire in educazione e formazione. La chiave di volta del progresso civile ed economico è la capacità di apprendere e condividere, in un cammino che deve essere accompagnato da studiosi ed esperti delle Scienze dell'Educazione e della Formazione.

La nostra è una comunità scientifica, in cui entrano ogni anno nuove leve di studenti pronti a giocare la propria parte per diventare, prima, studiosi e, poi, esperti; pronti a offrire il proprio contributo al progresso svolgendo ruoli di snodo delicati, come l'educatore per l'infanzia o per gli adulti, il progettista di formazione, l'esperto di valutazione, l'animatore socio-educativo, il formatore o l'orientatore. Pronti anche a continuare il cammino della ricerca in campo educativo.

Il corso triennale e il corso magistrale di Pedagogia e Scienze dell'Educazione e della Formazione danno la possibilità di affrontare lo studio delle diverse discipline che compongono il quadro delle scienze educative. Dal contributo della psicologia, con l'attenzione ai processi di crescita delle persone e ai meccanismi che guidano l'apprendimento alla didattica e alla ricerca educativa, che permettono di costruire un percorso formativo attento a tutti gli elementi in gioco; alla filosofia e alla storia, perché la riflessione sul perché educare e su come l'educazione entra a far parte del progresso devono sempre guidare il lavoro educativo; allo studio della società e dei grandi processi di istruzione e formazione, perché è nei sistemi scolastici e nella formazione professionale che si concretizza l'opera di chi educa.

Gli **obiettivi formativi dei corsi**, triennale e magistrale, considerano prioritariamente tutti questi settori di studio, a cui si aggiungono contributi specifici che altre scienze possono offrire a studiosi ed esperti di educazione: una solida preparazione sulle tecnologie dell'informazione e della comunicazione; una efficace capacità comunicativa, anche in lingua straniera, possibilmente con un'esperienza di studio all'estero; una sperimentazione pratica e personale dello studio attraverso l'esperienza di tirocinio; un percorso di ricerca condiviso con colleghi e docenti nelle esercitazioni di ricerca; un lavoro individuale di approfondimento con la stesura scritta di una prova finale che rappresenta anche l'impegno per non smettere mai di studiare.

Al termine del percorso triennale i nostri studenti, i nostri studiosi, possono trovare posto nei diversi mestieri educativi, quelli già indicati all'inizio, di cui il settore pubblico (enti locali, enti di ricerca, istituzioni) e privato hanno bisogno. La laurea magistrale permette di aumentare il carico di responsabilità

professionale: il laureato può lavorare in un nido di infanzia, il laureato magistrale può dirigerlo.

Per chi vuole continuare a studiare, dopo la laurea magistrale, il percorso può continuare con il Dottorato di ricerca in Ricerca educativa, che raccoglie la tradizione del primo dottorato italiano in Pedagogia sperimentale fondato da Aldo Visalberghi e Maria Corda Costa.

Lauree

Scienze dell'Educazione e della Formazione

Classe: L-19

Durata: triennale

Modalità di ammissione: prova di accesso

Numero posti: 150

Il corso di studi permette di acquisire conoscenze teoriche, epistemologiche e metodologiche sulle problematiche educative nelle loro diverse dimensioni e condizionamenti, nonché sviluppare la capacità di analisi delle realtà sociali, culturali e territoriali, allo scopo di progettare e valutare interventi educativi. Al termine del corso di studi triennale i laureati potranno inserirsi nel sistema pubblico, nel sistema delle imprese, delle associazioni di categoria e nel terzo settore, in qualità di educatore e animatore socio-educativo, educatore nelle strutture prescolastiche, formatore, progettista di formazione, istruttore o tutor, esperto junior di promozione e gestione delle risorse umane, nonché di monitoraggio e valutazione dei processi e dei prodotti formativi.



Lauree magistrali

Pedagogia e Scienze dell'Educazione e della Formazione

Dipartimento di Psicologia dei processi di sviluppo e socializzazione

Classe: LM-85

Durata: biennale

Modalità di ammissione: prova di accesso

Numero posti: 55

Il percorso formativo basato sull'integrazione di lezioni e studio con esperienze di ricerca e tirocini si propone di dare agli studenti l'opportunità di approfondire conoscenze e abilità per affrontare le problematiche dell'educazione e della formazione con un approccio metodologico rigoroso e con capacità progettuali che lo abilitino a svolgere un ruolo di coordinamento e di dirigenza. Il corso inoltre prevede che gli studenti completino la consapevolezza della complessità delle tematiche educative, dello stato della ricerca e degli strumenti disponibili per lavorare in campo educativo.

Studiare servizio sociale

Il Corso di Laurea interfacoltà in Servizio Sociale, ora coordinato dalla Facoltà di Medicina e Psicologia, prosegue la tradizione del CEPAS, la prima scuola superiore di Servizio Sociale. Fornisce conoscenze teoriche e pratiche per affrontare l'esercizio della professione di Assistente Sociale. Il Corso di Laurea forma un profilo professionale qualificato, in grado di leggere i bisogni di individui, famiglie e gruppi in situazioni problematiche e di offrire servizi sempre più aderenti alle varie necessità della popolazione e del territorio. L'intervento dell'Assistente Sociale si struttura attraverso un adeguato uso della relazione interpersonale e professionale nei confronti dell'utenza e del sistema ambientale in cui opera, raccordando bisogni e risorse, gestendo prestazioni e servizi, nel contesto normativo e organizzativo messo in atto da strutture pubbliche e private.

Servizio sociale (CLaSS)

Classe: L-39

Corso di laurea interfacoltà

Durata: triennale

Modalità di ammissione: prova di accesso

Numero posti: 55

Il corso è finalizzato a formare competenze specifiche per la prevenzione e la soluzione di situazioni di disagio di singoli, gruppi o comunità nell'ambito del sistema organizzato delle risorse sociali; a svolgere compiti di gestione, organizzazione, programmazione, e monitoraggio dei servizi sociali; a promuovere e coordinare risorse nel Terzo Settore; a contribuire alla diffusione delle strategie d'informazione sociale sui servizi e diritti degli utenti. Gli insegnamenti riguardano più settori scientifici: sociologia, psicologia, giurisprudenza, economia, educazione e formazione, statistica sociale, discipline sanitarie, organizzati con un approccio interdisciplinare, indispensabile per affrontare in modo completo ed efficace le problematiche dei diversi contesti in cui può operare l'assistente sociale. Le materie professionali si avvalgono dell'insegnamento di assistenti sociali esperti sia nella pratica professionale sia nell'insegnamento accademico. Parte integrante del corso sono 600 ore di tirocinio professionale svolte presso i servizi sociali di enti pubblici o privati convenzionati con l'università, sotto la supervisione di un assistente sociale e con il supporto di un tutor universitario.

I laureati in Servizio Sociale accedono all'Esame che abilita alla professione di Assistente Sociale e lavorano in Enti pubblici e aziende private, nel Terzo Settore, in Associazioni, Cooperative, Organizzazioni Non Governative (ONG), nelle diverse aree di intervento di competenza del servizio sociale: anziani, disagio psichiatrico, dipendenze patologiche, disabilità fisica e psichica, detenzione carceraria, minori in stato di abbandono, rischio di devianza, dispersione scolastica, immigrati e altre categorie svantaggiate.



Presidenza

Presidente: Cristiano Violani
Vice Presidente: Massimo Volpe

**Segreteria amministrativa
studenti dei corsi di laurea
magistrale in Medicina e
Chirurgia**

Piazzale Aldo Moro 5,
00185 Roma
Palazzina servizi generali,
scala A, piano terra
T (+39) 06 4991 2951
segrstudenti.medicina@
uniroma1.it

**Segreteria amministrativa
studenti dei corsi di laurea
per le Professioni sanitarie**

Piazzale Aldo Moro 5,
00185 Roma
Palazzina servizi generali,
scala A e B
T (+39) 06 4991 2959
segrstudenti.diplomi@uniroma1.it

**Segreteria amministrativa
dei corsi di Psicologia,
Formazione e Servizio Sociale**

Viale dello Scalo San Lorenzo
61/A, 00185 Roma
segrstudenti.psicologia@
uniroma1.it
T (+39) 06 4991 7973
T (+39) 06 4991 7975
T (+39) 06 4991 7978

*Gli indirizzi e i recapiti delle
segreterie, dei servizi e delle
strutture di facoltà sono
riportati sul sito web, nella
Guida ai servizi 2014-2015
e nella GuidaAgendaStudenti.*